



### Torino, un vivaio del jazz?

Nostro servizio

TORINO — Con un maxiconcerto tutto dedicato ai musicisti italiani si è conclusa la serie delle proposizioni jazzistiche dei "Punti Verdi" torinesi al Parco della Pellerina. Tre i gruppi esibiti sul palco: il Torino Jazz Quartet, i «Blues Messengers» ed il Quartetto di Alfredo Ponissi. Ma se i primi — un combo già dimostratosi assai valido in un recente Eurofestival ad Ivrea — hanno confermato la

serietà e l'impegno ormai sufficientemente consolidati, se i secondi hanno ancora una volta riproposto il loro jazz arcaico di stile New Orleans (con un sempreverde Dick Mazzanti al pianoforte) ottenendo calorosi consensi dal pubblico, è stato indubbiamente Ponissi — sia al sax tenore che al sax soprano — a dire chiaramente di star percorrendo la strada verso quella indubbia maturità solistica che il suo recente ed esplicito ed esplicito concerto all'Avana aveva ampiamente messo in luce. La formula del quartetto, per un sassofonista, è decisamente la più congeniale; e hanno bravamente collaborato alle esibizioni del quartetto Gianni Negro al pianoforte, Lucio Terzano al contrabbasso

e Giorgio Diarferia — encomiabilmente discreto ma efficacissimo nel suo drumming pulito ed essenziale — consentendo così al leader del gruppo di esprimere una sempre più consistente grinta esecutiva che una innata capacità di improvvisazione in crescendo evidenterissimo. Nel panorama nostrano, solo pochi anni fa avarammo di talenti, Ponissi sta mettendo l'ipoteca per una collocazione certamente non da comprimario; e dopo l'ormai consolidata affermazione dell'altro torinese (Flavio Boltrò) ciò significa che la città sulle rive del Po, malgrado la sua emarginazione non solo geografica, è in grado di dir la sua nel piccolo mondo jazzistico italiano. Gian Carlo Roncaglia

### A Lignano si parla di commedia

NOSTRO SERVIZIO

Tutto quello che avreste voluto sapere sulla commedia di ieri (fino al 4 agosto) a Lignano Sabbiadoro, la ridente cittadina balneare del Friuli-Venezia Giulia. Il primo festival della commedia — intitolato «Effetto commedia» — ha per menu una ricca serie di iniziative, proiezioni, dibattiti. L'idea è quella di fornire domande e sollecitazioni (non risposte) in merito ad un genere cinematografico che, bistrattato e snobbato ma sempre vivo, continua ad essere uno dei punti di forza dello schermo.

La manifestazione si articola nel seguente modo. C'è una selezione internazionale di film che vuole essere una panoramica di attualità, un modo per confrontare diverse esperienze. La rappresentanza è ampia: si va dagli americani «Lust in the Dust» di Paul Bartel (è un western satirico-grotesco) ad «Almost you» di Adam Brooks, dallo spagnolo «Feroz» di Manuel Gutiérrez Aragón all'italiano «Colpo di fulmine» di Marco Risi con Jerry Calà. In programma c'è anche una sezione retrospettiva dedicata ai «remakes», ovvero ai rifacimenti delle stesse storie filmati dai medesimi registi o da registi diversi. In tal senso si potrà vedere «Paprika» uno e due, girati entrambi da Karl Böse, ma anche le diverse versioni di «Prima pagina» (quella di Milestone, quella di

### A Radiouno il ritorno di Modugno

ROMA — Trentici mesi dopo l'esplosione cerebrale che l'aveva colto durante le registrazioni di «La luna nel pozzo», Domenico Modugno torna al lavoro: sarà l'ospite d'onore della trasmissione radiolina «Le canzoni della nostra vita», in onda oggi su Radiouno dalle 9 alle 11. Il programma (condotto da Anna Benassi, Giorgio Guarino e Giuseppe Nava) comprenderà «solo» canzoni scritte da Modugno, con un'unica eccezione: «Ledera», sconfitta da «Volare» in uno storico festival di Sanremo.

### Videoguida

Canale 5, ore 23.30

### Negli Usa, a scuola di strage



A scuola di terrorismo si intitola il servizio che va in onda stasera per Canale 5 (ore 23.30) e ci mostra uno dei tanti campi paramilitari «privati», che operano negli Usa. Come un qualsiasi professionista, Frank Camper (un reduce del Vietnam, naturalmente) spiega il suo lavoro di istruttore. D'altronde non c'è niente di segreto: si può leggere la pubblicità di simili iniziative sui giornali specializzati, compilare una scheda, mandare 400 dollari ed essere ammessi a seguire l'addestramento. Dice Camper: non facciamo addestramento di fanteria, ma di azioni di guerriglia. Si comincia con la corsa, si finisce con l'addestramento alla tortura. Mercenari e terroristi di ogni parte del mondo possono iscriversi e prepararsi alle loro azioni. Camper dice che si sono rivolti a lui i Sikh e che altri uomini addestrati nel suo campo erano presenti a Sabra durante la strage (ma erano «fuori del recinto ad impedire che la gente scappasse»). Capito? L'orrore non solo non ha limiti, ma neppure si vergogna di se stesso. Tutto avviene alla luce del sole. Fanatici e professionisti della guerra e dello sterminio svolgono la loro iniziativa nel «paese della libertà». Basta pagare, si può farsi arrivare fino a casa una bomba a mano per la modica cifra di 20 dollari e, volendo, ci si può anche costruire in casa mini laboratori per autoprodurre il napalm.

### Raitre: oggi è di scena Moser

La rubrica Delta (Raitre ore 21.50) è dedicata stasera al fenomeno Moser, il miracolo di un campione dato per spacciato che ha ricominciato a vincere. Si tratta di uno sforzo congiunto di medici e di tecnici che ha funzionato solo grazie all'esperienza e all'intelligenza di uno straordinario atleta, ma che ha dimostrato a tutti le inesplorabili possibilità del corpo umano quando siano sorvegliate e dirette dall'intelligenza. Si profila un futuro in cui anche agli uomini comuni sarà dato di rimanere giovani più a lungo.

### Raiuno: si ride con Pupi Avati

Per la serie «Che fai ridi» stasera va in onda «Accadde a Bologna» che riecheggia un famoso titolo di Frank Capra. L'autore stavolta è Pupi Avati che, attraverso due dei suoi attori preferiti ci racconta una storia di guitti e di nostalgie come quelle che piacciono a lui. In una vecchia cantina dove una volta si faceva spettacolo, presto arriveranno le ruspe per fare posto a un supermercato. Carlo Della Piana e Gianni Cavina sono i due attori che ricordano le loro aspirazioni degli anni Cinquanta sul sottofondo di musiche e fantasie fotografiche. È l'America come la sognavano allora, ricordata oggi che ormai si sa: non c'è mai stata!

### Raiuno: la patria dei Beatles

Per «Obbladi Obladà» (Raiuno ore 21.30) tutte le strade portano a Liverpool, città di musica, di musica dolce (diciamo meglio) della musica che non smette di essere giovane, anche se i suoi fan invecchiano. A Liverpool nacquerò quei grandi quattro che non è necessario neppure nominare e a Liverpool sono nati, per esempio, i bravissimi Frankie Goes to Hollywood e i «Rockers» del gruppo di Paolo Giaccone e Romano Frasca si parlerà di pubblicità, animazione ed elettronica (saremo dal computer qual è il perfetto leader).

### Rete 4: un test per il ministro

A «Si o no?», rubrica di test condotta da Maurizio Costanzo (Rete 4 ore 20.30), ci sono dei test, come sempre, e due interrogativi come sempre. Gli ospiti sono Paola Quattrini e l'onorevole Altissimo. Le domande sono: «Sapete difendermi?», e «Sapete comportarsi in società?». Tra le rubriche normali (quella di savoir faire, condotta da Lina Rittatore e quella dei sogni condotta da Caterina Colosimo) questa volta si inserisce Simona Izzo che annuncia il suo nuovo programma di ottobre. Si chiamerà «Parliamo d'amore», un titolo che è tutto un programma. Appuntamento.

MADEMOISELLE ZAZÀ (Raitre, ore 20.30)  
Questo film di George Cukor, risalente al 1938, è un'anteprema assoluta in Italia. Tratto da una commedia di Pierre Berthon e Charles Simon, il film narra l'amore impossibile tra la sciantosa Zazà e un distinto signore sposato. Nel ruolo del titolo Claudette Colbert.  
GRISBI (Raidue, ore 22)  
Già film francese in questo classico film di Jacques Becker (1954). Due gangster legati da grande amicizia fanno un grande colpo e uno di loro, Max, decide di ritirarsi. Ma la giovane amante dell'altro rivela il nascondiglio del bottino e scatena le bande rivali. Protagonisti Jean Gabin e una giovanissima Jeanne Moreau.  
LA FINE DEL MONDO NEL NOSTRO SOLITO LETTO IN UNA NOTTE PIENA DI PIOGGIA (Canale 5, ore 21.30)  
La lunghezza del titolo fa capire che si tratta di un film di Lina Wertmüller. Giancarlo Giannini e Candice Bergen ci raccontano la storia d'amore tra Paolo, giornalista di sinistra, e Lizzy, studentessa americana. La data è del 1978.  
METELLO (Euro Tv, ore 20.30)  
Dal famoso romanzo di Vasco Pratolini, la storia del giovane Metello, che rimasto orfano va a lavorare nel cantiere gestito da un ex operaio. Questi, dimentico delle sue origini, sfrutta duramente i lavoratori e finirà per scatenare la loro reazione. Per la regia di Mauro Bolognini (1970), una bella interpretazione dell'ex cantante Massimo Ranieri, affiancato da Ottavia Piccolo e Lucia Bose.  
L'ATTENTATO (Raiuno, ore 19.45)  
Attraverso la vicenda di un giornalista si ricostruisce il rapimento e l'uccisione del leader marocchino Ben Barka, consegnato ai suoi nemici dai servizi segreti americani e francesi. Regia di Yves Boisset (1973), con Jean-Louis Trintignant, Michel Piccoli, Jean Seberg.  
AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO (Retequattro, ore 23.10)  
Un professore di Oxford in viaggio di nozze viene incaricato di una pericolosa missione spionistica, per capire ai tedeschi (siamo nel 1939) il segreto della mina magnetica. Protagonisti Joan Crawford e Fred McMurtry, diretti (1943) da Richard Thorpe.  
CONTROSPIONAGGIO (Canale 5, ore 20.30)  
Olanda, seconda guerra mondiale. Una ragazza olandese addestrata dai servizi segreti inglesi viene paracadutata sul suo paese, per fare da collegamento fra i partigiani e i britannici. Naturalmente il capo della resistenza si innamora subito di lei. Regia di Godfried Reinhardt, un cast con tre assi come Clark Gable, Lana Turner e Victor Mature (1954).

### Nostro servizio

MARTINA FRANCA — L'ultimo capolavoro di Bellini, «I Puritani», ha inaugurato il Festival della Valle d'Itria a Martina Franca: oggetto di un convegno che ha riunito alcuni dei maggiori studiosi del melodramma italiano, Popera è stata presentata in un'edizione rigorosamente integrale sotto la direzione di Alberto Zedda. Lo spettacolo (di alta qualità musicale) e il convegno (coordinato da Franca Cella) si legano ad un progetto di ampio respiro, che coinvolge anche il Teatro Petruzzelli di Bari, dove nel prossimo gennaio i Puritani saranno per la prima volta rappresentati nella versione che Bellini aveva preparato per Napoli pensando a Maria Malibran come protagonista.

Naturalmente il confronto tra le due versioni dei Puritani è stato uno dei temi del convegno, con l'ampia relazione di Gossett sulle due partiture e con quella di Celletti sul carattere della vocalità nell'una e nell'altra; ma non è stato l'unico argomento affrontato nel corso dei lavori, che hanno visto interventi sullo stile di Bellini (Lippmann), sulle prime critiche francesi (Lacaze), sui documenti inediti (Carli Balola), sulla genesi e sulla fonte del libretto (Cagli e Cella), oltre che su uno storico allestimento al primo Maggio Fiorentino (D'Amico) e sull'«Exameron», ciclo di variazioni pianistiche su «Sicni in la tromba» di autori diversi, fra i quali Liszt e Chopin (Minardi).

Accingendosi a comporre i Puritani per il Théâtre Italien di Parigi nel 1834, Bellini aveva dovuto rinunciare alla collaborazione con Felice Romani, librettista per lui insostituibile: i due avevano rotto maleamente dopo l'insuccesso della Beatrice di Tenda. In mancanza d'altro Bellini pensò di servirsi del conte Carlo Pepoli, un esule a Parigi, privo di esperienza teatrale e poeta mediocre (non è vero, ha sottolineato Cagli). La mancanza d'altro Bellini rivelò la consapevolezza e la fatica con cui il compositore condusse questa collaborazione. Il lavoro prese infatti il nome di «opera» alla ricerca di continuità drammatica perseguita insieme con i Romani e culminante nella Norma. In una lettera Bellini afferma: «Non trovo il soggetto interessante nel leggere, perché i versi del gran Romani non possono essere imitati da alcuno, ma quest'istessa insufficienza di libro quasi spariisce in scena, perché le situazioni ne sono teatrali». Le situazioni, infatti, nei Puritani



L'opera Alberto Zedda ha diretto a Martina F. Pedizione integrale del lavoro di Bellini. Ecco come sono rinате le splendide parti che di solito vengono tagliate

danno vita ad una sorta di struttura a blocchi: non sono bene collegate e motivate, ma possiedono una efficacia indiscutibile. I Puritani possono essere presi come esempio sublimato della cosiddetta «assurdità» del melodramma, ed è inutile interrogarsi troppo sulla verosimiglianza della vicenda, mentre sono evidentermente e accertamente distribuite le occasioni che il libretto offre al genio di Bellini, con una varietà ed una ricchezza che fin dalla prima scena aprono prospettive in parte nuove alla sua ispirazione: il canto belliniano tocca vertici di intensità lirica esemplare in una partitura che è tutta scritta con attenta cura e che rivela una altissima consapevolezza drammaturgica. La rappresentazione della versione napoletana dei Puritani arricchirà la conoscenza



Vincenzo Bellini. In alto, Giulietta Grisi (a destra), prima interprete dei «Puritani» insieme alla sorella Giuditta

## Questi Puritani valgono il doppio

di questo capolavoro senza tuttavia probabilmente modificare in modo decisivo i lineamenti noti. Non si tratta di una seconda versione, frutto di ripensamenti e correzioni, ma di un adattamento concepito in funzione della Malibran mentre Bellini stava ancora lavorando alla stesura di Parigi. Certamente la versione napoletana fa di Elvira una protagonista assoluta, pensata per una interpretazione di altissima qualità drammaturgica. Zedda ha potuto contare su quattro voci giovani ed educate, assai notevoli, in primo luogo su una straordinaria Elvira, Mariella Devia, un soprano già ammirato altre volte a Martina Franca, ma che stranamente si ascolta

poco in Italia. Impeccabile nel virtuosismo belcantistico, dotata di un timbro affascinante, ha proposto di Elvira l'immagine angelicata, di tenerissimo e mesto cantore che dovette verosimilmente essere della Grisi. Luigi De Corato (Riccardo) e Giorgio Surjan (Giorgio) sono stati ammirabili per nobiltà, morbidezza e proprietà stilistica. Nella imprevista parte di Arturo il tenore Aldo Bertolo si è rivelato un cantante capace di notevoli progressi, che potrebbe andare oltre fornendo del suo personaggio un ritratto più incisivo: possiede comunque una rara sicurezza nel registro acuto. Bene anche i comprimari; la regia di Puggelli è le scene di Bregni si attendevano ad una certa funzionalità, ad una sobria discrezione.

Paolo Petazzi

Franc Arcuti

### Programmi Tv

Raiuno  
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza  
13.30 TELEGIORNALE  
13.45 L'ATTENTATO - Film. Regia di Yves Boisset. con Jean-Louis Trintignant e Michel Piccoli  
15.50 VIAGGIO ATTRAVERSO IL SISTEMA SOLARE - «Il 4° pianeta» (7° puntata)  
16.20 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE  
16.45 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - Telefilm  
17.10 L'ULTIMO FURLOREGGIE - Sceneggiato (8° puntata)  
18.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartone animato  
18.45 ACCADDE A BOLOGNA - Con Pupi Avati e Gianni Cavina  
19.30 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 FBI OGGI - Telefilm «Una donna», con Mike Connors e Joseph Cali  
21.25 OBLADI OBLADA  
21.55 TELEGIORNALE  
22.05 UNA STORIA D'AMORE - Film con Tony Curtis e Shirley Jones  
23.40 TG1-NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA  
Raidue  
13.00 TG2 - ORE TREDICI  
13.15 DUE E SIMPATIA - «Figi e amanti», sceneggiato  
14.15 L'ESTATE È UN'AVVENTURA  
16.50 AMICI PER LA PELLE - Film. Regia di Franco Rossi, con Gerolamo Meyner e Andrea Scáré  
18.25 DAL PARLAMENTO  
18.30 TG2 - SPORTE  
18.45 SAMURAI SENZA PADRONE - Telefilm «Il villaggio delle armi»  
19.45 TG2 - TELEGIORNALE  
20.20 TG2 LO SPORTE  
20.30 STORIA DI UN ITALIANO - Con Alberto Sordi 2° e 3° serie (6° episodio)  
21.50 TG2 - STASERA  
22.00 GRISBI - Film. Regia di Jacques Becker, con Jean Gabin e Jeanne Moreau  
23.30 LE VOCI DEL COUNTRY - Jerry Lee Lewis's show  
00.10 TG2 - STANOTTE  
Raitre  
19.00 TG3 - 19-19.10 nazionale; 19.10-19.20 TG regionali  
19.25 NELLA SALA VUOTA - Materiali per un discorso sui giovani e il lavoro  
20.00 DSE: PSICOLOGIA EVOLUTIVA - Dall'infanzia all'adolescenza  
20.30 MADEMOISELLE ZAZÀ - Film. Regia di George Cukor, con Claudette Colbert e Herbert Marshall  
21.50 DELTA - «Franco Moser in fuga verso il futuro»  
22.35 TG3

23.00 LA CINEPRESA E LA MEMORIA - Anche le città muoiono  
23.15 TOTOACHE (MAL DI DENTI)  
23.35 SPECIALE ORECCHICCHIO  
Canale 5  
8.30 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm  
9.30 GIOVENTÙ RIBELLE - Film con Ginger Rogers e Michael Remis  
11.30 LOU GRANT - Telefilm  
11.30 TONY PLACE - Telefilm  
12.25 SENTIERI - Sceneggiato  
14.25 GENERAL HOSPITAL - Telefilm  
15.25 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato  
16.30 DOCUMENTARIO  
17.00 LOBO - Telefilm  
18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm  
18.30 TUTTIFAMMIGLIA - Goco a quiz, con Claudio Lippi  
19.00 I JEFFERSON - Telefilm  
19.30 LOVE BOAT - Telefilm  
20.30 KOJAK - Telefilm  
21.30 LA FINE DEL MONDO NEL NOSTRO SOLITO LETTO IN UNA NOTTE PIENA DI PIOGGIA - Film  
23.30 CANALE 5 NEWS  
00.30 CONTROSPIONAGGIO - Film con Clark Gable e Lana Turner  
Retequattro  
8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela  
9.40 LA SCHIAVA ISAUIRA - Telenovela  
10.15 GIORNO PER GIORNO - Telefilm  
10.40 ALICE - Telefilm  
11.05 MARY TYLER MOORE - Telefilm  
11.30 PRIME E PALETTE - Telenovela  
12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm  
12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm  
13.15 ALICE - Telefilm  
13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm  
14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela  
15.05 CARTONI ANIMATI  
16.00 HW BENEDEDA PADRE - Telefilm  
16.30 L'AMERICA - Telefilm  
17.30 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm  
18.30 FEBBRE D'AMORE - Telefilm  
19.25 LA SCHIAVA ISAUIRA - Telenovela  
20.00 PIUME E PAILLETES - Telenovela  
20.30 SI O NO? - Programma di sogn. test  
23.10 AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO - Film con Joan Crawford e Fred McMurtry  
1.00 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm  
Italia 1  
9.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

9.45 INFAMIA SUL MARE - Film con James Mason  
11.15 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm  
11.40 SANFORD AND SON - Telefilm  
12.00 CANNON - Telefilm  
13.00 WONDER WOMAN - Telefilm  
14.00 VIDEO ESTATE '85  
14.30 KUNG FU - Telefilm  
15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm  
16.00 BIM BUM BAM  
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm  
19.00 FANTASLANDIA - Telefilm  
20.00 RASCAL IL MIO AMICO ORSETTO - Cartoni  
20.30 ZODIACO - Conduce Claudio Cecchetto  
22.00 TOMA - Telefilm  
23.00 SPORT - Football americano  
00.15 UNA RAGAZZA ALLA PARI - Film con Patty Duke Astin  
Telemontecarlo  
18.00 LA MAPPA MISTERIOSA - Telefilm  
18.30 GIANNI E PINOTTO - Cartoni animati  
19.00 TELEMELO - OROSCOPO DI DOMANI  
19.30 CARTONI - Telefilm  
20.30 LA CONQUISTATTRICE - Film con S. Hayward e D. Dailey  
22.00 TENCO '84 - Canzone d'autore a Sanremo  
Euro TV  
8.15 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm  
12.00 CARTONI ANIMATI  
14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm  
15.00 CARTONI ANIMATI  
20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm  
20.30 METELLO - Film con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo. Regia di Mauro Bolognini  
22.30 I NUOVI ROOKIES - Telefilm  
Rette A  
8.15 ACCENDI L'AMERICA - Idee per la famiglia  
13.15 ACCENDI L'AMERICA SPECIAL  
14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE  
15.00 LA DOVE NON BATTE IL SOLE - Film con Lee Van Cleef e Lo Lish  
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato  
17.00 THE DOCTORS - Telefilm  
17.30 SUPERPROPOSTE - Offerte e vendite promozionali  
19.30 THE DOCTORS  
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato  
20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE  
21.30 DICK SMART 2.007 - Film con Margaret Lee e Richard Wyler  
23.30 SUPERPROPOSTE

RADIO 1  
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 La canzone della nostra vita; 11.30 Trentatré trentine; 12.03 Lagime; 13.15 Master; 15 Motel - Radiouno sulle strade d'Italia; 16 Il Pagnone estate; 17.30 Radiouno jazz '85; 20 Old blues; Frank Sinatra; 21.30 Musica notte; 22 Radio condonno; 23.05 La telefonata.  
RADIO 2  
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 8.45 «Quattro piano, interno 9»; 9.10 Tutitalia; parli; 10.30 Motovone Settema; 12.45 Tutitalia; goco; 15 Accordo perfetto; 15.37 La contraria; 16.35 La strana casa della Formica morta; 19.50 Radiouno jazz; 20.20 Mamma; 20.50 Radiouno jazz; 21.30 Musica notte; 22.40 Piano, pianoforte.  
RADIO 3  
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Puma paper; 10 Ora D; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estate; 17.19 Spazio Tre; 21.10 XXVII Luglio e Capodromone; 22.15 Gioacchino Rossini; 23 il jazz.

